

.....

Allegato alla deliberazione di
Consiglio Com.LE
n° 16 del 16.07.2013

COMUNE DI ROBBIO

VERBALE DEL REVISORE CONTABILE

N. 3 DEL 25.06.2013

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il giorno 25.06.2013 alle ore 10,30 presso la sede del Comune di Robbio, il sottoscritto Dott. Marco BARBENZA, assistito dalla Rag. Annalisa MARINONI, responsabile finanziario del Comune, ha proceduto all'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2013.

Sono stati messi a disposizione dall'Amministrazione comunale i seguenti documenti:

- Il bilancio di previsione per l'anno 2013;
- Il bilancio pluriennale 2013/2015;
- La relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015.

E i seguenti allegati al bilancio di previsione:

1. prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;
2. dimostrazione dei mutui in ammortamento, evidenziando separatamente le quote capitale e le quote interessi;
3. determinazione dei risparmi di spesa dettati dal Decreto Legge 78/2010;
4. elenco delle spese finanziate con le entrate del titolo IV e V;
5. prospetti dimostrativi del rispetto del patto di stabilità

unitamente alle deliberazioni di Giunta Comunale di determinazione delle aliquote, addizionali e delle tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale.

Si è proceduto alla verifica del rispetto dei principi:

- di universalità, in quanto non vi sono debiti fuori bilancio o gestioni separate;
- di integrità poiché le voci di bilancio sono iscritte al lordo senza compensazione;
- di competenza e specificazione in quanto le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e ciascun intervento e risorsa di bilancio è riferito ad un unico specifico oggetto e attività.

Dall'analisi del bilancio, si è dapprima verificato il pareggio finanziario da cui risulta:

PAREGGIO FINANZIARIO

TOTALE ENTRATE

Euro 7.589.586,61

TOTALE SPESE

Euro 7.589.586,61

il pareggio finanziario è rispettato.



Si è passato quindi alla verifica del pareggio economico ed in particolare si è verificato che i primi tre titoli delle entrate pari ad €. 4.586.986,61 finanziano completamente le spese correnti di € 4.179.258,63 ed il rimborso delle quote capitale dei mutui pari ad €. 407.727,98.

L'Ente non si è avvalso della proroga di utilizzo anche per il corrente anno di quota parte degli oneri di urbanizzazione per le spese correnti, peraltro sempre più esigui nel loro ammontare.

PAREGGIO ECONOMICO

Titolo I	Euro	3.595.843,71
Titolo 2	Euro	130.113,57
Titolo 3	Euro	861.029,33
TOTALE TITOLI I, II e III ENTRATA	Euro	4.586.986,61

Titolo I	Euro	4.179.258,63
Titolo 3 rimborso quota capitale mutui	Euro	407.727,98
TOTALE SPESE	Euro	4.586.986,61

Il pareggio economico è rispettato.

Le entrate derivanti dai titoli IV e V finanziano le spese d'investimento.

Vi è equilibrio per i servizi per conto terzi, essi presentano analoghi stanziamenti di entrata e di spesa (titolo VI entrata, titolo IV spesa).

Si prende atto che le entrate tributarie e le entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato sono state quantificate nel rispetto delle attuali disposizioni di Legge.

Nella valutazione del costo del personale dipendente si è tenuto conto delle disposizioni per la determinazione dei contributi previdenziali e degli oneri sociali e del vigente contratto di lavoro, in particolare del blocco dei rinnovi contrattuali, ancora in vigore. Viene rispettato il limite imposto dall'art. 9 comma 1 D.L. 78/2010 come convertito in Legge 122 del 30 luglio 2010, ossia il contenimento del trattamento economico complessivo dei dipendenti. In particolar modo gli impegni di spesa per il triennio 2013/2015 non superano gli impegni di spesa dell'anno 2012.

La copertura del costo dei servizi pubblici a domanda individuale risulta superiore al minimo previsto dalle vigenti disposizioni legislative come si evince dalla deliberazione di Giunta Comunale dell'anno 2013.

L'introito tributario della Tares, come dal visionato Piano Finanziario in via di approvazione consiliare, copre interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

E' stata verificata l'iscrizione del gettito IMU pari ad Euro 1.247.773,30, in aumento rispetto allo stanziamento dell'anno 2012, che era di € 1.090.000,00. Il gettito è stato iscritto in bilancio conformemente alla proposta di aumento delle aliquote alle seguenti percentuali:



abitazione principale = 4 per mille (stazionaria)

immobili rurali = 2 per mille (stazionaria)

terreni agricoli, aree edificabili, immobili produttivi ed altri fabbricati = 8,7 per mille (in rialzo)

L'aliquota dell'addizionale Comunale all'Irpef viene mantenuta con la percentuale dello 0,8%.

Il gettito previsto è calcolato sulla base degli elaborati dell'Agenzia delle Entrate con riferimento ai redditi delle persone fisiche per l'anno d'imposta 2010 e la sua quantificazione risulta congrua.

E' stata iscritta a bilancio una posta di € 311.706,00 per recupero evasione tributaria (Ici), stante l'ammissione al passivo della società Cablelettra in via privilegiata e la pronuncia definitiva del PQM in data 18.04.2013; tale posta non trova corrispondenza nei residui attivi degli scorsi anni. E' stato apposto un vincolo di pari importo all'avanzo di amministrazione libero, a scopo precauzionale e di garanzia.

Trattandosi di entrata di natura straordinaria e irripetibile, si raccomanda di voler adeguare, anche con interventi strutturali ed organizzativi, le future previsioni di spesa alle presunte minori entrate.

I proventi delle concessioni edilizie risultano iscritte in misura molto prudentiale per Euro 50.000,00, stante la stagnazione delle richieste ad edificare.

E' stata verificata la presenza in bilancio dei capitoli di spesa previsti dalle Leggi Regionali:

- Fondo destinato alla manutenzione degli edifici del culto (L.R.20/92) per Euro 2.000,00;
- Fondo destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche (L.R. 6/89) per Euro 15.000,00.

E' stata verificata la presenza in bilancio di appositi e specifici capitoli di spesa per l'impiego della quota vincolata delle sanzioni per violazioni al codice della strada (d.lgs. 285/1992 come integrato dalla Legge 120/2010) ed è stata visionata la Deliberazione di Giunta Comunale di destinazione dei proventi suddetti.

Al bilancio è stato allegato, inoltre, il modello previsto dal decreto ministeriale 24 settembre 2009 di riconoscimento di Ente Strutturalmente Deficitario, da cui si evince che il Comune di Robbio non rileva parametri positivi e pertanto non è in situazione di deficitarietà strutturale.

L'avanzo di amministrazione determinato attraverso il Rendiconto di Gestione dell'anno 2012 è pari ad € 431.470,94 e non è stato applicato al Bilancio di Previsione.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239 comma I lettera B del D.Lgs. n.267/2000

il revisore esprime parere favorevole



all'approvazione del bilancio di previsione 2013 e relativi allegati ed esprime i seguenti giudizi:

- **CONGRUITA', COERENZA, ATTENDIBILITA'** delle previsioni di Bilancio, delle previsioni di entrata, dei programmi e dei progetti e della raggiungibilità degli obiettivi da perseguire nell'anno 2013 e nel triennio 2013/2015.

PATTO DI STABILITA'

Per quanto concerne il patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015: è stata verificata la comunicazione inviata ai fini della determinazione del saldo obiettivo da raggiungere (espresso in termini di competenza mista), sono stati visionati i prospetti messi a disposizione per la dimostrazione del rispetto del limite imposto, si è tenuto conto anche dei pagamenti già effettuati

accertato

che l'obiettivo da conseguire per l'anno 2013 (saldo di competenza mista positivo) è pari ad euro 333.000,00

considerato

che il saldo della previsione annuale di competenza mista è pari ad euro 346.000,00

si attesta il rispetto degli obiettivi con riferimento al bilancio di previsione.

Il Revisore dei conti

Marco BARBENZA

